

**GRIGLIA PER L'IMPOSTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI DOCUMENTAZIONE – PER INCONTRO DEL 3 MAGGIO 2013**

**GRUPPO VALUTAZIONE AIMC**

**INSEGNANTE LAURA BERTOLINO**

Descrizione della attività didattica	Indicazione di quali conoscenze/abilità/aspetti di competenza si vuole contribuire a costruire attraverso l'attività	Indicazione dei dati da raccogliere	Indicazione delle procedure e delle tecniche di raccolta dei dati
<p>Quale attività si intende realizzare?  <b>Elaborazione di un racconto narrativo in gruppo (4 gruppi di lavoro, abbastanza omogenei per composizione e livello di competenza)</b></p> <p>In quale contesto? (classe, numero di studenti, a scuola-fuori dalla scuola,...)  <b>In classe</b>                      Quanto tempo si intende dedicare alla attività? In quali momenti della settimana? In quali momenti della giornata?  <b>4-5 ore (distese su tre/quattro settimane)</b>                      Descrizione della attività (per come la si prevede) e delle procedure di lavoro che si pensa di adottare.  <b>-Elaborazione di un testo di scrittura creativa di gruppo, a contenuto avventuroso, su traccia (precedentemente elaborata con i bambini) ma libero nell'articolazione</b>                      Esplicitazione dei criteri didattici e degli eventuali riferimenti teorici e</p>	<p>Quali conoscenze/abilità/aspetti di competenza questa attività dovrebbe contribuire a costruire-sviluppare?</p> <p>Quali conoscenze?  <b>-Le conoscenze coinvolte sono soprattutto di ordine linguistico, testuale e lessicale</b></p> <p>Quali abilità?  <b>-Saper elaborare idee condivise (saper ascoltare e mediare)</b>                      A quale/i competenza/e possono riferirsi queste conoscenze e queste abilità?  <b>-Competenze organizzative</b>  <b>-di sintesi</b>  <b>-di uso funzionale della lingua</b>                      Quale/i competenza/e possono contribuire a costruire?                      Quali dimensioni di competenza sono più interessate dalla attività (cognitiva, metacognitiva, affettivo-motivazionale)  <b>-attività cognitiva e metacognitiva (quest'ultima soprattutto nella</b></p>	<p>Quali sono i dati (comportamenti degli studenti, risultati in prove di verifica, commenti raccolti attraverso la discussione, ....) che possono aiutarci a capire se e in quale misura l'attività realizzata ha effettivamente contribuito alla costruzione delle conoscenze/abilità/aspetti di competenza che ci si proponeva di costruire?  <b>L'attività di arricchimento lessicale non si può esaurire in un periodo circoscritto, ma necessita di essere continuamente stimolata e monitorata. La vera prova di verifica è rappresentata dalla qualità della produzione scritta futura, in cui il focus è più sull'argomento o sul genere testuale, mentre la qualità del lessico va a costituire, se veramente interiorizzata, una conoscenza profonda, dunque spontanea</b></p> <p>In quali momenti/situazioni specifiche dell'attività didattica sarebbe opportuno raccogliere questi dati?</p>	<p>In che modo si pensa di raccogliere i dati indicati nella colonna precedente?                      Con quali tecniche (osservazione, prove strutturate, registrazioni, tecniche inventate ad hoc [vedi albero di Anna ...])?  <b>Si intende valutare i testi prodotti sia nella prima stesura che nella stesura definitiva, confrontando l'uso e l'incidenza delle parole sulla base di una banca dati precedentemente utilizzata con i bambini (sui vocaboli, tutti desunti da letture svolte in classe e sui loro significati, sono state svolte attività in precedenza di diverso ordine, dai test di comprensione (scelta multipla), al testo bucato (cloze), a brevi testi strutturati</b>                      Con quali strumenti (schede di osservazione, profili delle attività, strumenti per la registrazione,...)?                      È possibile contare sulla presenza (anche solo in particolari momenti) di un osservatore esterno?                      In caso affermativo, in che modo organizzare la sua presenza in classe? Che</p>

<p>metodologici alla base della scelta delle procedure che si pensa di adottare.</p> <p><b>-prima stesura in gruppo con una prima esplicitazione delle parole “nuove” imparate durante le precedenti attività di vocabolario (parole nuove cerciate in colore dai bambini)</b></p> <p><b>-revisione gruppo per gruppo con insegnante (struttura testuale e segnalazione lessico generico)</b></p> <p><b>-revisione testuale in gruppo con particolare attenzione all'arricchimento lessicale</b></p> <p>Indicazione delle eventuali risorse didattiche che si intende utilizzare</p> <p><b>-dizionari (Miot Giunti, che contrassegna bene i sinonimi e i contrari)</b></p> <p><b>-conoscenze dei bambini “lettori” esperti (almeno uno in ogni gruppo)</b></p>	<p><b>parte di revisione testuale)</b></p> <p>Le modalità di lavoro didattico scelte possono essere utili in funzione della costruzione di più competenze? (es.: lavoro di gruppo-competenze sociali)</p> <p><b>Il lavoro si articola interamente in gruppo, i componenti sono obbligati a scelte comuni a livello di contenuti, strategie e sintesi</b></p>	<p>(riferito al tipo di attività. Es.: durante il lavoro individuale, durante un lavoro di gruppo, durante la discussione....)</p> <p>In quali momenti/situazioni specifiche dell'attività didattica sarebbe opportuno raccogliere questi dati? (riferito al tempo: all'inizio dell'attività, nel corso del suo svolgimento, in un momento particolare della sua realizzazione, alla fine,...)</p> <p><b>-Nel caso dell'attività in corso sarebbe importante raccogliere i dati a metà attività (dopo prima stesura del testo), ma , data l'età dei bambini e soprattutto il contesto di partenza (assai povero dal punto di vista lessicale) una valutazione più completa si potrà avere solo al termine del percorso</b></p> <p>Quali dati riguardano l'insieme della classe e quali i singoli studenti?</p> <p><b>L'attività si presta sia ad una valutazione delle competenze condivise, sia ad una osservazione dei comportamenti individuali, tramite osservazione dell'insegnante (che farà opportune annotazioni degli aspetti più rilevanti emersi)</b></p> <p>Attenzione ai dati non attesi, agli imprevisti, agli “incidenti”.</p>	<p>cosa e come discutere prima della sua presenza in classe?</p> <p><b>L'attività è stata programmata per essere svolta in compresenza.</b></p> <p><b>L'insegnante in compresenza segue in ognuna delle quattro lezioni previste un gruppo diverso e annota comportamenti individuali e di gruppo da condividere nella riflessione sulle competenze con la collega</b></p> <p>Se non è possibile utilizzare strumenti direttamente nel corso della attività didattica, è ipotizzabile la stesura di un resoconto/diario delle attività subito dopo - almeno – alcuni momenti ritenuti più significativi del lavoro?</p> <p>Come organizzare l'insieme dei dati raccolti con diverse tecniche e in diversi momenti per poterli poi analizzare e renderli utilizzabili per la valutazione?</p> <p><b>- breve profilo dei gruppi (caratteristiche sociali e linguistiche dei componenti)</b></p> <p><b>-qualità e frequenza dei vocaboli nuovi utilizzati</b></p> <p><b>- progresso individuale all'interno del gruppo (griglia di sintesi sulla base delle osservazioni dei docenti nelle varie sessioni di lavoro)</b></p>
--	--	---	---

--	--	--	--